

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-12-2019

SUD

CRONACHE DI CASERTA	11/12/2019	5	Via Ruggiero, piovono calcinacci dalla scuola di polizia <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI CASERTA	11/12/2019	6	Via Roma, incendio domato alla pizzeria `Tramontano` <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	11/12/2019	21	Maltempo, chiesto lo stato di calamità <i>Redazione</i>	4
METROPOLIS NAPOLI	11/12/2019	4	Calamità naturali? Sconti alle concessioni dei lidi <i>Redazione</i>	5
ROMA	11/12/2019	26	Pozzuoli, torna a piovere: nuovo cedimento in via Celle <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DEL SALERNITANO	11/12/2019	5	Emergenza nel porto di Salerno esercitazione della Guardia Costiera <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	11/12/2019	14	Albania, le brame dei clan mafiosi per il dopo sisma <i>Nn</i>	8
GAZZETTA DEL NORD BARESE	11/12/2019	35	Protezione civile il convegno <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DI BARI	11/12/2019	33	Nuova stretta nei controlli Pioggia di denunce e arresti <i>Luca Natile</i>	10
GAZZETTA DI CAPITANATA	11/12/2019	35	Protezione civile il convegno <i>Redazione</i>	11
MATTINO BENEVENTO	11/12/2019	28	Ok della Rocca al piano neve, l'esperto: Sannio fragile <i>Le M. Borrillo</i>	12
REPUBBLICA BARI	11/12/2019	4	Oggi vento forte Bari più colpita: anche burrasca <i>Cenzio Di Zanni</i>	13
ansa.it	10/12/2019	1	Stop collegamenti con Isole Tremiti - Puglia <i>Redazione Ansa</i>	14
ansa.it	10/12/2019	1	Allerta meteo per vento e mare - Campania <i>Redazione Ansa</i>	15
quotidianodipuglia.it	10/12/2019	1	Rifiuti abbandonati per strada e nelle campagne: arrivano i droni-spia per scovare gli sporcacci <i>Redazione</i>	16
baritoday.it	10/12/2019	1	Forti raffiche di vento e temporali, maltempo in arrivo: allerta `gialla` anche nel Barese <i>Redazione</i>	18
napoli.repubblica.it	10/12/2019	1	Maltempo, provincia di Benevento approva il piano neve <i>Redazione</i>	19
salernonotizie.it	10/12/2019	1	Emergenza nel Porto di Salerno: esercitazione Guardia Costiera <i>Redazione</i>	20
noinotizie.it	10/12/2019	1	Puglia: maltempo, allerta. Codice giallo per vento fino a burrasca - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	21
positanonews.it	10/12/2019	1	Minori, oggi la memoria di Santa Trofimenia in ricordo dell'alluvione del 10 dicembre 1696 <i>Redazione</i>	22
pugliain.net	10/12/2019	1	Droni a servizio della Polizia: La Provincia di Lecce intensifica la battaglia agli sporcacci <i>Redazione</i>	23
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	11/12/2019	8	Venti di burrasca e mareggiate Sud sferzato dal maltempo <i>Redazione</i>	24

Via Ruggiero, piovono calcinacci dalla scuola di polizia

[Redazione]

La criticità Il crollo è avvenuto a poca distanza dall'incrocio con via Fila. I frammenti hanno toccato il marciapiede dopo un volo di alcuni metri CASERTA fieo.cro.) - Lo strato di intonaco cede e i frammenti precipitano a terra, spaccandosi e disseminando ovunque i detriti: ancora un crollo a Caserta, questa volta in via Ruggiero. Il cedimento è avvenuto in prossimità dell'incrocio tra la strada principale e via Fabio Filzi. a poca distanza dalla caserma della scuola per gli agenti della polizia di Stato. Il distacco si è avuto dalla sommità del muro di cinta, che circonda la struttura confinante con al scuola Allievi. Per circa sei metri di lunghezza il rivestimento della parete in cemento armato, probabilmente a causa dell'ondata di maltempo che in queste settimane ha colpito il Meridione, si è staccata dalla parete. Una vera e propria grandinata di pietre, dopo un volo di qualche metro, si è abbattuta sul marciapiede sottostante. Un episodio che mette in luce, ancora una volta, le gravi condizioni degli immobili a Caserta. I problemi vengono condivisi da un gran numero di abitazioni del capoluogo: a prescindere dal fatto che si tratti di un condominio privato in centro, di un casolare abbandonato in periferia o persino, come in questo caso, di un edificio pubblico. Un lungo tratto del marciapiede, ancora ricoperto dai resti del crollo, è stato recintato e messo in sicurezza. Molti frammenti sono sbalzati sull'asfalto, rappresentando un pericolo per le vetture di passaggio. Gli automobilisti sono stati costretti a dei veri e propri slalom, dopo il crollo, per evitare di forare gli pneumatici sui frammenti di intonaco. Per fortuna nessuno si trovava a passare di lì in quel momento, scongiurando un ben più tragico epilogo. Perché ancora una volta la fortuna ha decretato che, nonostante i crolli avvengano ormai quasi con cadenza giornaliera, nessuna sia rimasta ferita. Ma fino a quando durerà la fortuna per i cittadini del capoluogo? RIPRODUZIONE RISERVATA Detriti sul marciapiede Il punto del distacco -tit_org-

Via Roma, incendio domato alla pizzeria `Tramontano`

[Redazione]

Via Roma, incendio domato alla pizzeria Tramontano5 CASERTA (gp) - Momenti di paura in pieno centro a Caserta. dove una pizzeria è finita in fiamme. E' accaduto in via Roma dove un incendio si è verificato nella pizzeria Tramontano. Sul posto è stato immediato l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno operato in maniera tempestiva per riportare la situazione alla normalità. Non ci sono stati feriti, ma non è mancata la paura e ci sono stati danni alla struttura che sono in via di quantificazione. Nelle prossime ore le indagini porteranno a comprendere il motivo che ha portato al rogo e se si tratta di un incidente o di un episodio di carattere doloso. Si cercherà di fare chiarezza nel più breve tempo possibile anche per assicurare i titolari dell'esercizio commerciale del centro. O RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Via Roma, incendio domato alla pizzeria Tramontano

**L'amministrazione ha evidenziato alla Regione Campania i danni provocati dalle piogge alle campagne e agli edifici
Maltempo, chiesto lo stato di calamità**

[Redazione]

L'amministrazione ha evidenziato alla Regione Campania i danni provocati dalle piogge alle campagne e agli edifici Maltempo, chiesto lo stato di calamità CASTELVOLTURNO (gs) L'amministrazione comunale ha sollecitato la Regione Campania alla dichiarazione dello stato di calamità naturale per il territorio castellano. Le abbondanti e incessanti piogge dei mesi di ottobre e novembre hanno provocato danni ingenti: l'inagibilità di edifici pubblici e privati quali il Castello, il campanile e alcuni vicoli del Borgo San Cástrese; lo sfondamento dell'argine destro della sponda in Destra Volturno e danni alle scogliere nella stessa località; possibili rotture alle condotte idriche, fognarie e alla rete del gas metano; possibili conseguenze alla stabilità strutturale su edifici pubblici e privati in tutto il Borgo San Cástrese. Si ricorderà che proprio il crollo di un'ala del Castello ha provocato accese polemiche in città: l'edificio rappresenta l'identità storica e culturale del territorio, il nucleo originario. Il maltempo ha inoltre provocato anche danni alle coltivazioni: le campagne sono letteralmente scomparse sotto l'acqua piovana. La giunta comunale, alla luce della ricognizione effettuata sul territorio a seguito del maltempo ha autorizzato il sindaco Luigi Umberto Petrella a chiedere alla Regione lo stato di calamità e di provvedere a tutti gli atti conseguenti.: RIPRODUZIONE RISERVATA Luigi Umberto Petrella à. SSSSSS. ßÀ Villetta abbattuta a Sta -tit_org-

Calamità naturali? Sconti alle concessioni dei lidi

[Redazione]

In caso di calamità naturali i canoni per le concessioni devono essere ridotti. E' quanto si legge sentenza in una sentenza delTar che ha intimato il Comune di CastelVolturno a provvedere entro 60 giorni. -tit_org-

Pozzuoli, torna a piovere: nuovo cedimento in via Cella

[Redazione]

Pozzuoli, torna a piovere: nuovo cedimento in via Celi POZZUOLI. Nuovo cedimento a causa del maltempo a Pozzuoli. Nel tardo pomeriggio di lunedì scorso, infatti, un'altra tempesta d'acqua ha provocato un grosso cedimento del terreno l'ennesimo - che ha travolto il già dissestato basolato della strada romana di via Cella (nella foto), spazzando via il nastro bianco-rosso "di pericolo" apposto appena prima. Questo tratto dell'antica via Consolare Campana continua ad essere a forte rischio frane a causa di un conclamato dissesto idrogeologico che minaccia costantemente i terreni agricoli "terrazzati", sovrastanti la precaria arteria, sotto il cui peso rovina il muro in tufo di contenimento (si fa per dire). Abbiamo, più volte, segnalato la grave criticità strutturale che, tra l'altro, costituisce un continuo, concreto pericolo per l'incolumità di chi vi transita, in macchina o a piedi. Ma, fino ad oggi, c'è stato solo un palleggio di responsabilità ad intervenire, sottolinea una donna, residente nella zona. Quel poco che resta a testimoniare la presenza di reperti archeologici funerari, rischia così di essere cancellato, di scomparire per sempre, aggiunge un anziano del posto. Per giunta, si tratta di un'area che, al calar delle tenebre, piomba nel buio assoluto, e dove da anni i "pirati" di turno vengono a sversare rifiuti di ogni genere, oltre che pneumatici e pezzi di scooter con ogni probabilità rubati o, comunque, di sospetta provenienza. Una discarica a cielo aperto e uno scempio che non sembra trovare una fine. GENNARO D'ORIO -tit_org-

Emergenza nel porto di Salerno esercitazione della Guardia Costiera

[Redazione]

Nel porto di Salerno, è stata svolta una complessa esercitazione antinquinamento coordinata dalla Guardia Costiera di Salerno. Lo scenario simulato ha interessato un traghetto passeggeri della Compagnia di navigazione Travelmar che, a causa di condizioni meteomarine avverse, ha urtato una banchina del porto. L'evento, in un primo momento, ha causato il ferimento dei membri dell'equipaggio, una falla sulla paratia dell'imbarcazione con contestuale sversamento in mare di idrocarburi e, successivamente, un incendio a bordo del traghetto. La Capitaneria di porto di Salerno assumeva il coordinamento dei soccorsi, disponendo l'intervento della dipendente motovedetta dedicata all'Emergenza nel porto di Salerno esercitazione della Guardia Costiera catta al soccorso in mare e del gommone veloce in uso alla Guardia Costiera, sui quali imbarcavano gli Operatori specializzati nel salvataggio in acqua della Croce Rossa Italiana (Opsa) e i volontari del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (Cisom) per prestare le prime cure sanitarie. Per fronteggiare l'inquinamento e l'incendio sviluppatosi a bordo del traghetto, è stato inoltre richiesto l'impiego del mezzo antinquinamento della società Trirena e di un Rimorchiatore operante nel porto di Salerno. Infine, l'estensione dell'inquinamento è stata monitorata grazie ad un drone della Protezione Civile di Santa Maria delle Grazie che ha fornito, altresì, una diretta streaming dell'esercitazione nella sala operativa della Capitaneria di porto, per meglio coordinare le operazioni di soccorso. L'esercitazione si inserisce nell'ambito della programmazione annuale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto che vede coinvolta la Guardia Costiera e gli Enti con essa cooperanti in situazioni di emergenza. -tit_org-

Albania, le brame dei clan mafiosi per il dopo sisma

[Nn]

ALBANIA, LE BRAME DEI CLAN MAROSI PER IL DOPO SISMA di VINCENZO MUSACCHIO La ricostruzione post terremoto è storicamente il boccone ghiotto per le mafie e l'Albania non farà eccezione. Arriveranno ingenti flussi di denaro che non possono non essere una ghiotta occasione anche per la criminalità organizzata locale, che non vorrà sicuramente mancare per accrescere i suoi loschi affari. La ricostruzione post terremoto farà gola soprattutto ai clan già insediati a Durazzo. In questa città Europol ritiene che molti gruppi criminali provenienti da tutto il paese abbiano investimenti nel settore turistico alberghiero e la città negli ultimi tempi funge una certa misura come punto d'incontro o persino come rifugio per molti latitanti. Durazzo è la patria di una "cosca" nota nel mondo del crimine organizzato, con influenza non solo sulle attività economico commerciali, ma anche su quelle politiche e sociali. Il clan "Gjoka" svolge un ruolo d'eccellenza nell'area compresa tra i villaggi di Sallmone, Shijak e Xhafzotaj. La cosca vanta importanti relazioni politiche e utilizza il settore edile come strumento lecito di riciclaggio del denaro proveniente dai traffici di droga, armi ed esseri umani. La nostra deduzione, che ovviamente non vuoi essere una condanna, è semplicissima: dove ci sono grandi flussi di denaro c'è il pericolo d'infiltrazioni mafiose. E quindi anche l'Albania non sarà immune da questo rischio. Personalmente, constatate le infiltrazioni mafiose nella ripartizione dei fondi in ogni calamità naturale verificatasi in Italia, temo in Albania possa accadere lo stesso sia per le grandi opere sia per i piccoli lavori. Questo dubbio, ripeto, non significa condanna ma semplicemente un invito a chi gestirà la ricostruzione a non abbassare la guardia. Noi italiani sappiamo che è fondamentale restare vigili, mettendo in campo gli strumenti più idonei per frenare le infiltrazioni che inevitabilmente si presenteranno. In Albania abbiamo potuto verificare come ad aprire la strada alla criminalità organizzata autoctona sia stata proprio una situazione di crisi politica, economica e finanziaria. Quando la corruzione prende il sopravvento, le mafie hanno sempre denaro a disposizione e lo utilizzano per accrescere il loro potere e i loro patrimoni. Una pratica questa che certamente inquinerà la ricostruzione e creerà una concorrenza sleale. In questo contesto, i clan albanesi, soprattutto quelli già presenti a Durazzo, potrebbero intravedere nella ricostruzione di case e alberghi un'opportunità per fare affari. Ricordo che a Durazzo la Direzione Investigativa Antimafia ha evidenziato nell'ultima relazione semestrale come i clan locali abbiano intrecciato rapporti con la 'ndrangheta, la mafia pugliese e persino con la camorra. Queste alleanze rendono ancora più incisivo il rischio di infiltrazione. Un modo per prevenire questo pericolo potrebbe essere la gestione decentrata dei fondi. Quelli italiani, ad esempio, potrebbero essere gestiti direttamente dal nostro Ministero dell'Interno. Gli appalti andrebbero affidati a imprese qualificate e regolari. La ricostruzione e la messa in sicurezza di case e alberghi nelle zone colpite dal sisma andrebbe controllata dalla magistratura evitando di affidarsi ad aziende sconosciute o magari costituite ad hoc. Sono sicuro che le prime infiltrazioni mafiose a Durazzo avverranno nei cantieri edili. Mi permetto di suggerire alle autorità albanesi per evitare o perlomeno ridurre il rischio di infiltrazioni mafiose di diffidare di soggetti che non sono grado di garantire capacità tecnica, competenza e soprattutto rispetto della legge nell'esercizio dell'attività imprenditoriale di ricostruzione. Massima attenzione della magistratura albanese nei settori in cui la criminalità attecchisce: edilizia, trasporti, noleggi, demolizioni, deposito di materiali pericolosi, la cui rimozione e smaltimento richiedono competenze specifiche che non si possono improvvisare. -tit_org-

BARLETTA SECONDA EDIZIONE**Protezione civile il convegno***[Redazione]*

BARLETTA. Si tiene oggi il secondo convegno regionale della Protezione civile e, per l'occasione, saranno presenti il capo dipartimento nazionale Angelo Borrelli e il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano. Per tutta la giornata, nel castello di Barletta, si parlerà di sicurezza nella organizzazione dei grandi eventi, di micro zonizzazione sismica del territorio regionale, cooperazione tra Protezione civile Puglia e l'Europa, sarà presentata la nuova piattaforma web della Protezione civile regionale ed evidenziato il ruolo del volontariato. BARLETTA SECONDA EDIZIONE A presentare la giornata, col titolo di Smart Strategy Protezione civile, alle 9.30, sarà il presidente del comitato permanente della Protezione civile regionale, Ruggiero Mennea. Saranno presenti, fra gli altri, il sindaco di Barletta Cosimo Cannito, e il prefetto Maurizio Vallante. Dopo il successo della prima edizione 2018, quella del 2019 metterà ancora una volta al centro del confronto il nuovo sistema di Protezione civile in Puglia, sottolinea Mennea. "Forti delle esperienze maturate in questo ultimo anno - aggiunge abbiamo le energie e l'entusiasmo necessari per fare in modo che la Protezione civile pugliese diventi modello di riferimento in Italia e in Europa. -tit_org-

Nuova stretta nei controlli Pioggia di denunce e arresti

[Luca Natile]

ÅŖÄÄÄÄÄÍÇ LUCA NATILE Non avrebbe dovuto essere in Italia. Non avrebbe dovuto essere a Bari. Gli agenti della Sezione Volanti, dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico lo hanno fermato in Corso Antonio De Tullio, mentre si allontanava. Con ogni probabilità era appena uscito dal porto. L'uomo, 34 anni, georgiano, agli agenti che gli intimavano di mostrare i documenti di identità ha risposto balbettando frasi confuse in un italiano stentato. Non so, non capisco, non ho con me nulla. A differenza del cittadino italiano, lo straniero ha l'obbligo, a richiesta degli agenti di pubblica sicurezza, di esibire i documenti identificativi. Qualora si rifiuti o non sia in grado di provare la propria identità, ovvero vi siano dubbi sulla sua identità personale, può essere sottoposto a rilievi segnaletici. Unitamente al documento di ri conoscenza, il 34enne georgiano avrebbe quindi dovuto esibire il permesso di soggiorno che non aveva. Dalle verifiche effettuate dagli agenti è saltato fuori infatti che l'uomo era stato espulso da Bari con il divieto di farvi ritorno e che aveva sul groppone un sfilza di precedenti per furti in appartamento. Per tutta la durata della sua permanenza sul territorio italiano si era mantenuto vivacchiando nel variegato sottobosco della criminalità predatoria, popolato da sbandati giunti dall'Est europeo per venire arruolati tra le schiere della silenziosa mafia georgiana, organizzazione criminale in continua ascesa, che gestisce il business milionario dei furti in abitazione in tutta Europa. Una volta monopolio della piccola delinquenza comune, ora l'industria dei furti è stata conquistata dalle mafie straniere, che con il rigore di gruppi militari gestiscono squadre di ladri sparpagiate su tutto il territorio. A contendersi il mercato ci sono in particolare due mafie: georgiana, che sembra aver preso il sopravvento e albanese. Gli accertamenti eseguiti durante le ultime settimane hanno interessato un numero abbastanza alto di cittadini stranieri coinvolti in attività poco lecite. Nel mattinale della Polizia sono finiti, ad esempio, un migrante gambiano di 19 anni, con precedenti per spaccio e reati contro il patrimonio, in possesso di un regolare permesso di soggiorno, denunciato per aver reagito ad un controllo con spintoni e sputi. Un cittadino georgiano di 26 anni, arrestato dopo aver cercato di portare via l'incasso e alcune bottiglie, dopo aver fatto irruzione in una enoteca e in un wine bar nei pressi di via Luigi Ranieri a Poggiofranco. Denunciato a piede libero invece per resistenza e oltraggio un cittadino somalo di 37 anni, insofferente per essere stato sottoposto ad una verifica dei documenti. Altro denunciato un migrante di nazionalità algerina, fermato in Corso Cavour con un coltello di genere proibito infilato nella tasca dei pantaloni. Tunisino invece il pregiudicato ÇÇÄïïä, anche lui denunciato a piede libero per tentato furto aggravato. Lo hanno bloccato mentre cercava di scassinare un parcometro delTAmTAB in via Sa garriga Visconti. L'elenco prosegue con un tunisino di 19 anni e un marocchino di 25 denunciati per rapina concorso. Stando all'accusa avrebbero aggredito in Largo Crollanza, nei pressi del locale El Chiringuito un giovane senegalese, portandogli via il telefonino. Altre due denunce hanno raggiunto un algerino di 38 anni e un senegalese di 34 per inosservanza del decreto di espulsione. Più immigrazione vuoi dire più reati? I numeri raccontano tutta un'altra storia. Nelle carceri italiane un terzo dei detenuti è straniero. Ma il numero di sbarchi non ha ingrossato le file, anzi: il tasso di detenzione negli ultimi anni si è abbassato. OPERAZIONE Polizia di Stato al lavoro per garantire più sicurezza. Accertamenti in tutti i quartieri -tit_org-

Protezione civile il convegno

[Redazione]

BARLETTA SECONDA EDIZIONE BARLETTA. Si tiene oggi il secondo convegno regionale della Protezione civile e, per l'occasione, saranno presenti il capo dipartimento nazionale Angelo Borrelli e il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano. Per tutta la giornata, nel castello di Barletta, si parlerà di sicurezza nella organizzazione dei grandi eventi, di micro zonizzazione sismica del territorio regionale, cooperazione tra Protezione civile Puglia e l'Europa, sarà presentata la nuova piattaforma web della Protezione civile regionale ed evidenziato il ruolo del volontariato. A presentare la giornata, col titolo di Smart Strategy Protezione civile, alle 9.30, sarà il presidente del comitato permanente della Protezione civile regionale, Ruggiero Mennea. Saranno presenti, fra gli altri, il sindaco di Barletta Cosimo Cannito, e il prefetto Maurizio Valiante. Dopo il successo della prima edizione 2018, quella del 2019 metterà ancora una volta al centro del confronto il nuovo sistema di Protezione civile in Puglia, sottolinea Mennea. "Forti delle esperienze maturate in questo ultimo anno - aggiunge abbiamo le energie e l'entusiasmo necessari per fare in modo che la Protezione civile pugliese diventi modello di riferimento in Italia e in Europa. -tit_org-

Ok della Rocca al piano neve, l'esperto: Sannio fragile

[Le M. Borrillo]

Ok della Rocca al piano neve, l'esperto: Sannio fragile LE MISURE Marco Borrillo Via libera del presidente della Provincia, Antonio Di Maria, al piano del servizio di sgombero neve e spargimento sale lungo le arterie provinciali. Il provvedimento, approvato dal numero uno della Rocca su proposta dei servizi viabilità dell'ente, comporta un impegno di spesa di 257mila euro ed è stato calibrato sulla scorta delle statistiche che riguardano le precipitazioni nevose e l'andamento della colonnina di mercurio degli anni precedenti. Un piano che, nel frattempo, prevede anche l'individuazione di 29 ditte che dovranno provvedere sia allo spargimento del sale che a liberare le strade in caso di neve. In pratica, come sottolineano dalla Rocca, si tratta dello stesso protocollo d'intervento che ha già dimostrato un sufficiente grado di efficacia. Rispetto al passato, quest'anno sono state installate segnaletiche lungo le strade, soprattutto nell'area montana del Fortore dell'Alto Tammaro, per ribadire la necessità di adottare tutte misure di sicurezza (so prattutto pneumatici da neve e-o catene a bordo). Intanto la Protezione Civile, ieri, ha diramato un altro avviso di allerta meteo, in particolare per l'area del Sannio a ridosso del Molise, fino alle 15 di oggi. L'ANALISI Tiene banco, però, il tema della prevenzione dagli eventi alluvionali e dalle frane, soprattutto in un territorio a rischio come il Sannio. Ne è convinto il docente del Dipartimento di scienze e tecnologie dell'Unisannio, Francesco Maria Guadagno, che prendendo spunto da una serie di pubblicazioni su uno studio condotto sul tema riaccende i riflettori sulla necessità di fare prevenzione in tempo: Il territorio ha un indice di franosità che, a tratti, raggiunge il 90, 100%. La protezione civile si fa nei tempi di pace, bisogna organizzarsi per ridurre le vulnerabilità del territorio e farlo in anticipo. Due i punti critici più monitorati: Uno è quello del Montaguto, attualmente il più grande evento di frana in Europa e l'altro a Torrecuso, dove c'è un fenomeno attivo che interrompe la statale 87. Riflettori puntati anche sul torrente San Nicola: È strano questo torrente, ha un'area estremamente vasta spiega - drena dalla provincia, da San Nicola Manfredi. Sarebbe importante capire cosa è successo nel tempo con l'urbanizzazione, come sono stati realizzati i recapiti, l'impermeabilizzazione oggi come funziona. Perché se ci sono condizioni di pioggia eccezionali in questa zona, tutta l'acqua si recapita a Ponticelli. RIPRODUZIONE RISERVATA IMPEGNO DI SPESA DA 257MILA EURO PER LA PROVINCIA, GUADAGNO (UNISANNIO): LA PREVENZIONE VA DÀÀ IN ANTICIPO IL PAESAGGIO Prima neve su Bocca della Selva, versante Cusano Mutri -tit_org- Ok della Rocca al piano neve,esperto: Sannio fragile

Oggi vento forte Bari più colpita: anche burrasca

[Cenzio Di Zanni]

Il maltempo di Cenizio Di Zanni Vento forte su tutta la Puglia, ed è allerta gialla della Protezione civile regionale fino alle 21 di oggi. Secondo le previsioni dei meteorologi, il vento di maestrale soffierà con punte superiori a 50 chilometri orari su Bari e dintorni; meno intenso, ma sempre forte, sul resto della regione: intorno ai 40-45 chilometri su tutte le altre province, dal Gargano al Salento. Ma si attendono locali raffiche di burrasca, rimarcano dal Centro funzionale decentrato della Protezione civile a Modugno. Sul fronte delle piogge, invece, i tecnici regionali prevedono precipitazioni da isolate a sparse anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi generalmente deboli o moderati sui settori adriatici. E mareggiate lungo le coste esposte. A determinare il peggioramento delle condizioni meteo è una perturbazione di origine atlantica che si è posizionata sul Mediterraneo. Che 8É".. Ifc nelle prossime ore porterà una situazione di instabilità con un aumento dei venti sulle regioni centro meridionali, annotano dal Viminale. Il maltempo - e l'allerta - interessa la Puglia come la Basilicata. Ma anche altre tre regioni: Campania, Calabria e Sicilia. Le condizioni dovrebbero migliorare a partire da domani, con temperature minime in calo nel corso della settimana. Un esempio: venerdì 13 dicembre si prevedono minime fra i tre e i cinque gradi. A Raffiche Arriveranno 50 km -tit_org-

Stop collegamenti con Isole Tremiti - Puglia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TERMOLI (CAMPOBASSO), 10 DIC - Interrotti i collegamenti via mare tra il porto di Termoli e le Isole Tremiti (Foggia) a causa delle avverse condizioni meteo. La motonave merci e passeggeri 'Isola di Capraia' oggi è rimasta nello scalo rinforzando gli ormeggi. La Capitaneria di porto ha diramato un avviso di burrasca valido fino alla serata. Il bollettino prevede mare molto mosso e vento di nord est forza 8. La costa molisana è stata interessata da un'ondata di maltempo con temperature rigide e forti piogge.

Allerta meteo per vento e mare - Campania

La Protezione Civile della Campania ha emanato un avviso di allerta meteo per vento e mare sull'intero territorio regionale a partire dalle 15 di oggi e fino alle 15 di domani. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 10 DIC - La Protezione Civile della Campania ha emanato un avviso di allerta meteo per vento e mare sull'intero territorio regionale a partire dalle 15 di oggi e fino alle 15 di domani. Si prevedono, informa una nota, "venti forti da nord-nord-est con locali raffiche. Mare agitato soprattutto al largo e lungo le coste esposte". Si raccomanda "alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti e, in particolare, di verificare la corretta tenuta delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso" conclude la nota.

Rifiuti abbandonati per strada e nelle campagne: arrivano i droni-spia per scovare gli sporcaccioni

Immondizia abbandonata per strada e rifiuti bruciati in campagna: la Provincia di Lecce lancia l'offensiva aerea anti-sporcaccioni. E si arma di droni in volo sul Salento a caccia degli incivili...

[Redazione]

Immondizia abbandonata per strada e rifiuti bruciati in campagna: la Provincia di Lecce lancia l'offensiva aerea anti-sporcaccioni. E si arma di droni in volo sul Salento a caccia degli incivili che continuano deturpare l'ambiente, trasformando le strade e l'entroterra in discariche a cielo aperto. I due occhi elettronici, di ultima generazione, sono stati acquistati nelle scorse settimane dall'ente di Palazzo dei Celestini e si alzeranno in volo all'inizio del nuovo anno. E a guidare le operazioni di pattugliamento aereo da terra saranno gli agenti della Polizia provinciale agli ordini del comandante Antonio Arnò. Gli stessi operatori che in queste settimane hanno cominciato a seguire specifici corsi di addestramento per usare i nuovi mezzi ad ampio raggio attraverso i quali la polizia provinciale avrà la possibilità di monitorare tutto il territorio salentino in tempo reale e individuare con maggiore facilità coloro che commettono reati ambientali di qualsiasi natura. A partire proprio dall'abbandono indiscriminato dei rifiuti. Aghi da insulina e siringhe gettati in campagna: la discarica dell'orrore Montagne di spazzatura in ospedale, la denuncia: Il sindaco revoca l'appalto Rifiuti speciali e pericolosi nei cantieri navali: sequestrati 2000 metri quadrati al Porto Medio di Brindisi. Ma sarà più semplice stanare anche coloro che appiccano roghi e inceneriscono immondizia, soprattutto nelle zone più interne di campagna. Aree spesso inaccessibili a mezzi e auto di servizio ma estremamente facili proprio attraverso i droni. Non basta. Al pattugliamento aereo per mezzo dei droni si affiancherà una nuova azione di controllo a terra attraverso l'utilizzo di fototrappole. Nell'ambito dell'operazione tolleranza zero a tutela dell'ambiente, infatti, l'amministrazione guidata dal presidente Stefano Minerva ha acquistato 12 nuove apparecchiature mobili oltre alle due già in dotazione agli agenti di Polizia provinciale. Strumenti elettronici che consentiranno agli uomini in divisa di immortalare, sanzionare e denunciare chi si ostina a commettere reati ambientali. Le strumentazioni previste nell'ambito del progetto a tutela dell'ambiente redatto dalla Provincia da qui a qualche giorno saranno nella piena disponibilità del corpo di Polizia provinciale conferma il comandante Arnò ma attraverso economie e risparmi di spesa siamo riusciti anche ad acquistare due droni che presto potranno essere utilizzati dai nostri operatori sul campo. Sicuramente si tratta di dotazioni all'avanguardia che ci consentiranno di essere più incisivi e puntuali in materia di pattugliamento del territorio e di mettere in atto azioni di prevenzione e repressione, soprattutto sul fronte dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti. Ma soprattutto nel caso dei droni, le nuove strumentazioni consentiranno alla Provincia di procedere a una vera e propria mappatura del territorio e individuare le maggiori aree a rischio abbandono dei rifiuti non solo lungo le strade provinciali, ma anche nell'entroterra e lungo la costa. Al netto di ogni intervento capillare di prevenzione e repressione auspico che il volume di immondizia abbandonata per strada o in campagna diminuisca una volta per tutte, così come cessi definitivamente la pratica illegale e pericolosa di incendiare i rifiuti in campagna insiste il comandante ma, purtroppo, nonostante i soldi spesi dalla Provincia per ripulire le strade salentine e l'impegno delle ditte che hanno operato sul campo nei mesi passati, da qualche tempo a questa parte riceviamo segnalazioni di nuovi abbandoni proprio lungo quelle strade provinciali che erano state tirate a lucido nei mesi passati. Uno per tutti: il tratto stradale nei pressi dell'aeroporto di Galatina e della zona industriale di Soleto lungo la scorrimento veloce Lecce-Maglie. Un'arteria che, nonostante le imponenti operazioni condotte la scorsa estate, a oggi ospita nuovamente cumuli di immondizia e micro discariche disseminate lungo banchine e roatorie. Ma la polizia provinciale

annuncia una nuova stretta: I pattugliamenti e i controlli saranno rafforzati. E anche questa volta cercheremo di individuare i responsabili in tempi brevi fa sapere Arnò e mi sento di ringraziare anche il personale del corpo di Polizia

provinciale che, nonostante le difficoltà e la carenza di organico, quotidianamente riescono ad assolvere comunque agli innumerevoli ordini di servizio previsti. RIPRODUZIONE RISERVATA

Forti raffiche di vento e temporali, maltempo in arrivo: allerta `gialla` anche nel Barese

[Redazione]

Vento forte, freddo e possibili temporali. Il maltempo è in arrivo sulla Puglia e sul Barese: a confermarlo è l'ultimo bollettino diramato dalla Protezione civile regionale che ha emesso una 'allerta gialla' per vento forte a partire dalle 15 di questo pomeriggio e per le prossime 30 ore. In particolare, sono previste "precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente deboli, fino a puntualmente moderati sui settori adriatici. Venti: tendenti forti dal tardo pomeriggio-sera con locali raffiche di burrasca".

Maltempo, provincia di Benevento approva il piano neve

[Redazione]

La Provincia di Benevento ha approvato il Piano neve sulle strade provinciali. Il provvedimento comporta un impegno di spesa di 257mila euro ed è stato calibrato sulla scorta delle statistiche elaborate tenendo conto delle precipitazioni nevose e dell'andamento della colonnina di mercurio degli anni precedenti. Sono 29 le ditte che dovranno provvedere sia allo spargimento del sale che a liberare le strade in caso di nevicata. Rispetto al passato è stata installata la segnaletica stradale lungo tutte le arterie, soprattutto nell'area montana del Fortore e dell'Alto Tammaro, per ricordare all'utenza di adottare le misure di sicurezza previste dal codice della strada nella stagione invernale.

Emergenza nel Porto di Salerno: esercitazione Guardia Costiera

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[guardia-costiera-salvataggio-imbarcazione-capitaneria-2] Nel porto di Salerno, è stata svolta una complessa esercitazione antinquinamento coordinata dalla Guardia Costiera di Salerno. Lo scenario simulato ha interessato un traghetto passeggeri della Compagnia di navigazione Travelmar che, a causa di condizioni meteorologiche avverse, ha urtato un'ancora del porto. L'evento, in un primo momento, ha causato il ferimento di un membro dell'equipaggio, una falla sulla paratia dell'imbarcazione con conseguente versamento in mare di idrocarburi e, successivamente, un incendio a bordo del traghetto. La Capitaneria di porto di Salerno assumeva il coordinamento dei soccorsi, disponendo dell'intervento della dipendente motovedetta dedicata al soccorso in mare e del gommonave veloce in uso alla Guardia Costiera, sui quali imbarcavano gli Operatori specializzati nel salvataggio in acqua della Croce Rossa Italiana (OPSA) e i volontari del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM) per prestare le prime cure sanitarie. [guardia-costiera-salvataggio-imbarcazione-capitaneria-1] Per fronteggiare l'inquinamento e l'incendio sviluppatosi a bordo del traghetto, è stato inoltre richiesto l'impiego del mezzo antinquinamento della società Tirrena e di un Rimorchiatore operante nel porto di Salerno. Infine, l'estensione dell'inquinamento è stata monitorata grazie ad un drone della Protezione Civile di Santa Maria delle Grazie che ha fornito, altresì, una diretta streaming dell'esercitazione nella sala operativa della Capitaneria di porto, per meglio coordinare le operazioni di soccorso. L'esercitazione si inserisce nell'ambito della programmazione annuale del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto che vede coinvolta la Guardia Costiera e gli Enti con essa cooperanti in situazioni di emergenza, che con occasione si ringraziano. Gli obiettivi sono quelli di verificare l'efficacia delle azioni e la preparazione professionale del personale, l'efficienza delle comunicazioni tra la sala operativa e i mezzi navali impiegati, nonché i tempi di risposta del complesso apparato di intervento in mare previsto dai vari piani di emergenza redatti dalla Capitaneria di Porto di Salerno, al fine di implementare la sinergia tra gli attori coinvolti in caso di inquinamento dell'ambiente marino e di pericolo per la vita umana in mare. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Puglia: maltempo, allerta. Codice giallo per vento fino a burrasca - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta. Codice giallo per vento fino a burrasca Protezione civile, previsioni meteo 10 Dicembre 2019
IMG 20191210 155339 Il dipartimento della protezione civile ha diffuso il seguente bollettino di allerta per la Puglia:
SITUAZIONE METEOROLOGICA PREVISTA PER OGGI
Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente deboli, fino a puntualmente moderati sui settori adriatici.
Temperature: nessun fenomeno significativo.
Venti: tendenti forti dal tardo pomeriggio-sera con locali raffiche di burrasca.
SITUAZIONE METEOROLOGICA PREVISTA PER DOMANI
Precipitazioni: isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia centro-meridionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli o puntualmente moderati.
Temperature: nessuna variazione di rilievo.
Venti: da forti a burrasca settentrionali, tendenti ad una generale attenuazione.
Rischio: secondo lo schema, fonte protezione civile della Puglia.
[INS::INS][audio centrale] allegro italia [villamediare]

Minori, oggi la memoria di Santa Trofimena in ricordo dell'alluvione del 10 dicembre 1696

[Redazione]

Oggi a Minori ci sarà una memoria di Santa Trofimena in ricordo dell'alluvione del 10 dicembre 1696 causata da piogge violente e che arrecò numerosi danni alla città del gusto. L'importanza della chiesa di Minori è dovuta alla presenza delle reliquie di santa Trofimena, giovanetta martire di Patti in Sicilia di cui si occupano le cronache medievali e vari scritti del nostro tempo. Le sacre ossa furono rinvenute sulla spiaggia, come vuole la tradizione, circa nei secoli VII o VIII depositate in un tempio non lontano dal lido all'uopo costruito. Nel 987 Minori diventò sede vescovile e fu eretta una cattedrale al centro dell'area urbana. Alle soglie del XVIII secolo il deperimento architettonico della cattedrale convinse la popolazione ad abbattere completamente l'edificio e riedificarne uno nuovo. I lavori iniziarono nel 1747 e si conclusero all'inizio del secolo successivo. Più informazioni su 1696 alluvione ricordo Santa Trofimena [Accedi tramite Facebook](#)

Droni a servizio della Polizia: La Provincia di Lecce intensifica la battaglia agli sporcaccioni

[Redazione]

DiMarco De Matteis-10 Dicembre 2019La Provincia di Lecce dichiara guerra agli sporcaccioni e lo fa con l'artiglieria pesante. Scendono in campo i droni. Chi butterà immondizia per strada o brucerà rifiuti nelle campagne dovrà stare attento non solo alle foto-trappole, ma da questo momento anche ai droni che volano nei cieli del Salento. Sarà un buon aiuto per chi deve controllare, multare e far rispettare la pulizia e l'ordine pubblico. Il Presidente della Provincia Stefano Minerva ha dato mandato a Palazzo dei Celestini per l'acquisto degli strumenti che si alzeranno in volo già dall'inizio del 2020. Il comandante della Polizia Provinciale Antonio Arnò guiderà le operazioni. I suoi uomini, dal canto loro, hanno iniziato a seguire dei corsi per l'utilizzo dei mezzi e non solo. Anche per apprendere delle tecniche di individuazione del reato. I droni, come è ovvio che sia, poi, agevolano le operazioni di spionaggio nelle campagne, spesso inaccessibili, dove si bruciano i rifiuti, si appiccano roghi, si inceneriscono gli scarti. A ciò va aggiunto l'acquisto di altre 12 foto-trappole da mettere a disposizione delle Forze dell'Ordine per rendere il lavoro ancora più proficuo. Il comandante Arnò ha definito l'apparecchiatura all'avanguardia che rende più incisiva e puntuale la repressione e la prevenzione. Il comandante Arnò ha, inoltre, individuato alcune zone come le più colpite dagli sporcaccioni: una tra tutte è nei pressi dell'aeroporto di Galatina, zona industriale di Soleto. Un'arteria che, al netto delle imponenti operazioni condotte per pulire, si ritrova spesso con cumuli di immondizia che creano delle vere e proprie discariche a cielo aperto. Un territorio bello e apprezzato dai turisti come il Salento non può essere ostaggio di chi non ama la propria terra e preferisce rovinarla giornalmente. La guerra agli sporcaccioni va avanti e non sarà per nulla facile, ma il segnale della Provincia è di massima attenzione e decisione. Argomenti di tendenza teatro piccinni ILVA elezioni regionali 2020 Regione Puglia Lecce calcio storia della puglia

Il passaggio di una depressione d'origine atlantica

Venti di burrasca e mareggiate Sud sferzato dal maltempo

[Redazione]

Il passaggio di una depressione d'origine atlantica UNA depressione di origine atlantica, posizionata sul Mediterraneo centrale, determina condizioni di instabilità sulle regioni centro-meridionali, attivando una decisa ventilazione dai quadranti settentrionali che, dalle regioni centrali, si estenderà a tutto il Meridione. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse: i fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso prevedeva già dal tardo pomeriggio di ieri venti forti settentrionali, con raffiche di burrasca o burrasca forte, su Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Sono previste mareggiate sulle coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di oggi allerta gialla in alcuni settori di Calabria e Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche nei singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. -tit_org-